



# COMUNE DI SAGRADO

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**Ai sensi della Legge n. 123/2007 e come disposto  
dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 art. 26**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E MISURE  
ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE AI FINI DEGLI  
ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'INFORMAZIONE, COOPERAZIONE E  
COORDINAMENTO**

**STAZIONE COMMITTENTE: COMUNE DI SAGRADO**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Paolo Bisanzi**

**APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA RIVOLTO ALLA  
SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E CENTRI ESTIVI COMUNALI**

**PERIODO 01/09/2017 – 31/08/2020**



# COMUNE DI SAGRADO

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE ALLEGATO AL CONTRATTO DI APPALTO O DI OPERA  
AI SENSI DEL D. LGS. N. 81/2008 ART. 26 C. 3

## GESTIONE DEL DOCUMENTO

### Responsabilità

**Datore di lavoro Committente:** Comune di Sagrado

### Approvazione:

**Data**

**Firma del  
Datore di lavoro Committente**

\_\_\_\_\_  
**Elisabetta Pian  
Sindaco del Comune di Sagrado**

### Visto:

**Data**

**Firma del  
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**

\_\_\_\_\_  
**Dott. Davide Fedel**

### Presenza Visione:

**Data**

**Firma del  
Datore di lavoro appaltatore**

\_\_\_\_\_



# COMUNE DI SAGRADO

## INDICE

<b>1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b> .....	4
<b>1.1. Codice Civile e legislazione vigente applicabile</b> .....	4
<b>1.2. Definizioni</b> .....	6
<b>2. DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA' OGGETTO DELL' APPALTO</b> .....	6
<b>3. FIGURE DI RIFERIMENTO</b> .....	8
<b>4. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO</b> .....	9
<b>5. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL' AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL' APPALTO</b> .....	9
<b>5.1. Rischi Ambientali</b> .....	9
5.1.1. Rischio traffico.....	9
5.1.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti .....	9
5.1.3. Rischio Impianti .....	9
5.1.4. Linee e condutture di servizi (es. elettricità, gas, acqua, telefoniche).....	10
5.1.5. Rischi di caduta dall' alto.....	10
5.1.6. Valutazione del rumore (dall' esterno all' interno e verso l' esterno del cantiere).....	10
5.1.7. Presenza di sostanze inquinanti nell' aria (dall' esterno all' interno ed emissione di agenti inquinanti ) polveri, fumi, fibre, vapori, gas, odori o altri inquinanti aerodispersi .....	10
5.1.8. Rischi strutturali.....	10
5.1.9. Presenza di fossati e alvei fluviali .....	10
5.1.10. Presenza di alberi .....	10
<b>5.2. Altri rischi specifici dell' ambiente di lavoro dovuti all' esecuzione di attività eseguite da personale appartenente nell' azienda committente</b> ..	11
<b>6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI</b> .....	11
<b>7. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE</b> .....	12
<b>8. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA</b> .....	12
<b>9. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL' APPALTATORE</b> .....	12
<b>9.1. Rischio elettrocuzione</b> .....	12
<b>9.2. Rischio chimico</b> .....	12
<b>9.3. Rischio macchine e attrezzature</b> .....	13
<b>9.4. Rischio vibrazioni e rumore</b> .....	13
<b>9.5. Movimentazione manuale dei carichi</b> .....	13
<b>9.6. Rischio di ustioni</b> .....	13
<b>9.7. Dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori</b> .....	14
<b>9.8. Altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc)</b> .....	14
<b>9.9. Rischi generati da eventuali attività lavorative svolte dall' appaltatore in presenza del personale della committente o alunni delle strutture (descrizione attività)</b> .....	14
<b>10. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE (da compilare a cura della ditta appaltatrice)</b> .....	14



# COMUNE DI SAGRADO

## INTRODUZIONE

### 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

#### 1.1. Codice Civile e legislazione vigente applicabile

#### **Contratto d'opera – art. 2222 c.c.**

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

#### **Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.**

Nozione: L'appalto (art. 2222 c.c. e seguenti) è il contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese .

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

#### **Verifica nel corso di esecuzione dell'opera – art. 1662 c.c.**

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accetta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223 – 1454 – 2224).

#### **Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.**

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

#### **D. Lgs. n. 81/2008 - art. 26**

#### **Obblighi connessi ai contratti di appalto o contratto d'opera o di somministrazione**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:
  - a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:



# COMUNE DI SAGRADO

- o acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
  - o acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.
5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo



# COMUNE DI SAGRADO

applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## 1.2. Definizioni

**Committente :** colui che richiede un lavoro o una prestazione.

**Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

**Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

**Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita, senza la copresenza di lavoratori dipendenti del committente. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono forti rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.

**Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

**Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c. c.).

## 2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

### a. Descrizione dell'Appalto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento, con piena assunzione di responsabilità tecnico-organizzativa da parte dell'Appaltatore sui risultati da conseguire, per il servizio di ristorazione scolastica rivolto alla scuola dell'infanzia, scuola primaria e centri estivi comunali. Il tutto secondo i criteri del progetto per le mense scolastiche "MANGIARE SANO PER CRESCERE SANO"

### b. Descrizione fornitura servizi /lavorazioni.

In generale le attività da eseguire possono essere così descritte:



# COMUNE DI SAGRADO

- a) Fornitura ed installazione di parte delle attrezzature della cucina (come previsto negli elaborati del bando di gara);
- b) raccolta quotidiana delle prenotazioni delle merende del mattino e delle prenotazioni dei pasti tramite gli addetti scolastici;
- c) ordini e fornitura generi alimentari, stoccaggio e conservazione degli stessi;
- d) cottura;
- e) trasporto;
- f) apparecchiatura tavoli e sparecchiatura tavoli;
- g) sporzionamento e distribuzione ai tavoli
- h) pulizia e sanificazione ordinaria giornaliera con il riassetto dopo la merenda della mattina e dopo il pranzo (pulizia pavimenti, sedie, tavoli);
- i) pulizia e sanificazione dei servizi igienici e dei locali utilizzati dal personale addetto alla cucina;
- j) pulizia e sanificazione straordinaria da effettuare a fine anno scolastico ed ad inizio dei locali adibiti a cucine, magazzini, refettori, zona servizi igienici e spogliatoi (pareti, arredi, pavimenti, vetrate, porte, pareti lavabili, sanitari, termosifoni);
- k) pulizia stoviglieria, attrezzature della cucina e dei refettori;
- l) fornitura di detersivi e materiali vari per l'effettuazione delle pulizie, nonché di detersivi e prodotti vari per il funzionamento della lavastoviglie;
- m) raccolta dei rifiuti derivanti dalla gestione della cucina ed eliminazione negli appositi cassonetti dedicati al rifiuto umido, secco, carta/cartone, non riciclabile, presenti nelle zone di pertinenza dei nidi e delle scuole;
- n) forniture dei materiali di allestimento apparecchiatura (tovagliette e tovaglioli a perdere);
- o) predisposizione dei piani di autocontrollo delle cucine, richiesta delle autorizzazioni sanitarie per l'uso del centro cottura e dei refettori a servizio della Scuola Primaria e dell'Infanzia. Predisposizione di tutta la documentazione necessaria per il relativo ottenimento dell'autorizzazione alla preparazione e somministrazione dei pasti (prima dell'inizio dell'appalto). Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa in materia di HACCP.

Contesto operativo: la preparazione dei pasti verrà eseguita all'interno della cucina della nuova scuola dell'infanzia sita in via del Castello a Sagrado. I pasti verranno distribuiti all'interno della scuola medesima e trasportati e successivamente distribuiti presso la vicina scuola primaria.

Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze: Presenza di alunni e personale scolastico.

Misure di prevenzione adottate e da adottare:

- normali dotazioni e sicurezza per lo specifico luogo di lavoro, con segregazione dello stesso, onde evitare interferenze con il pubblico ed il personale scolastico,
- scarico e carico merci dai camion con presenza di traffico veicolare stradale sulla pubblica via,
- movimentazione delle derrate alimentari dal camion alla dispensa ed alla cucina e viceversa.
  
- Costi della Sicurezza: € 1.800,00 (non soggetti a ribasso d'asta).



# COMUNE DI SAGRADO

## 3. FIGURE DI RIFERIMENTO

### a. Committente

Responsabile del Servizio mensa	dott. Paolo Bisanzi
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	dott. Davide Fedel
Medico Competente (M.C.)	dott. Marino Orefice
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	/

### b. Azienda Appaltatrice

Direttore/Responsabile dell'esecuzione dei lavori	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	
Medico Competente (M.C.)	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

Addetti squadra antincendio (formati mediante corso):

---

---

---

---





# COMUNE DI SAGRADO

Addetti primo soccorso (formati mediante corso) :

---

---

---

## 4. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO

Le aree destinate ai servizi si trovano nell'immobile sito in Sagrado (GO), via del Castello.

Il Responsabile del Servizio mensa, informerà la Ditta appaltatrice dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano significative interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative siano tuttavia presenti anche altre imprese, e/o personale di questa Società, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività: Il Responsabile del Servizio mensa, debitamente interpellato dall'impresa, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili alla o svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

## 5. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportati di seguito: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

### 5.1. Rischi Ambientali

#### 5.1.1. Rischio traffico

Vi sono elementi di rischio:  SI  NO

#### 5.1.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti

Sono presenti altri cantieri durante le fasi dell'intervento:  SI  NO

#### 5.1.3. Rischio Impianti

Nelle aree interessate dal servizio vi sono impianti particolari o attrezzature interferenti con i servizi in oggetto:  SI  NO



# COMUNE DI SAGRADO

Nell'eventualità sia necessario accedere ai quadri elettrici, interessati ai servizi, locali tecnologici, deve essere prevista un'opportuna ricognizione preventiva ed informativa sulle modalità e gli orari d'intervento.

## 5.1.4. Linee e condutture di servizi (es. elettricità, gas, acqua, telefoniche)

Vi sono elementi di rischio:  SI  NO

## 5.1.5. Rischi di caduta dall'alto

Sono presenti rischi di caduta dall'alto:  SI  NO

## 5.1.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)

Vi sono elementi di rischio:  SI  NO

5.1.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti ) polveri, fumi, fibre, vapori, gas, odori o altri inquinanti aerodispersi

Sono presenti particolari sostanze inquinanti:  SI  NO

## 5.1.8. Rischi strutturali

Vi sono rischi strutturali:  SI  NO

## 5.1.9. Presenza di fossati e alvei fluviali

Vi sono elementi di rischio:  SI  NO

## 5.1.10. Presenza di alberi

Vi sono elementi di rischio:  SI  NO



# COMUNE DI SAGRADO

## 5.2. Altri rischi specifici dell'ambiente di lavoro dovuti all'esecuzione di attività eseguite da personale appartenente nell'azienda committente

Rischio	Descrizione	Prescrizione
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi lavoro.	La ditta appaltatrice può richiedere al referente di sede la temporanea rimozione di eventuali ostacoli. Spetterà al referente della committente valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.
Cadute in piano	Cadute in piano a seguito di inciampi per superfici sconnesse (soglie), presenza di gradini, superfici scivolose a causa dell'usura.	La ditta appaltatrice dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali delle sedi di lavoro, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature.
Elettrocuzione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto dell'impianto elettrico in tensione	E' fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica degli edifici sede di lavoro sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente.
Ustioni	Ustioni per contatto diretto o indiretto con fiamme libere, vapore o fonti di calore	E' obbligo assoluto divieto alla ditta appaltatrice di formare ed informare i lavori circa l'uso corretto delle attrezzature di cucina e dei macchinari presenti.
Sicurezza dei posti lavoro	Casi di segnalazione di allarme per eventi calamitosi	La ditta appaltatrice dovrà prendere visione del piano di sicurezza dell'edificio dove si svolgono le operazioni di consegna, montaggio, carico e scarico ed informare il personale impiegato nelle operazioni .

## 6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

L'impresa, dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività e segnalare eventuali interferenze al Responsabile del servizio mensa

<b>GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>	<p>Ogni situazione anormale o pericolosa deve essere segnalata al CALL CENTER del Comune di Sagrado</p> <p style="text-align: center;"><b>0481 93308</b></p>
---------------------------------	--



# COMUNE DI SAGRADO

## 7. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- a. I servizi potranno avere inizio solo dopo:
  - ◇ L'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
  - ◇ L'avvenuta sottoscrizione da parte del rappresentante della stazione committente e della ditta aggiudicataria, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi.
- b. Il personale occupato dalla ditta appaltatrice dovrà tenere ben visibile la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- c. E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della committente interrompere il servizio nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori.

## 8. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Non ci sono particolari vincoli esistenti riguardanti le modalità e le tempistiche, se non quello di prestare particolare attenzione nelle aree dei piazzali a non creare disservizi di qualsiasi natura.

## 9. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

### 9.1. Rischio elettrocuzione

---

---

---

---

---

### 9.2. Rischio chimico

---

---

---

---

---



# COMUNE DI SAGRADO

## 9.3. Rischio macchine e attrezzature

---

---

---

---

## 9.4. Rischio vibrazioni e rumore

---

---

---

---

## 9.5. Movimentazione manuale dei carichi

---

---

---

---

## 9.6. Rischio di ustioni

---

---

---

---



# COMUNE DI SAGRADO

**9.7. Dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori**

---

---

---

---

---

**9.8. Altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc)**

---

---

---

---

---

**9.9. Rischi generati da eventuali attività lavorative svolte dall'appaltatore in presenza del personale della committente o alunni delle strutture (descrizione attività)**

---

---

---

---

---

**10. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE (da compilare a cura della ditta appaltatrice)**

---

---

---

---

---

---

## COSTI DELLA SICUREZZA

Sono stati individuati i costi relativi al coordinamento della sicurezza, dettagliati come segue

### a) Costi iniziali

Voce	Descrizione	N° persone interessate	Ore/persona	Ore totali	Costo orario medio (€/h)	Costo totale (€)	Note
1	Riunione iniziale di coordinamento annuale	4	1	4	25,00	100,00	

TOTALI: 1 ore 4 ore 100,00 €

### b) Costi annuali

Voce	Descrizione	N° persone interessate	Ore/persona	Ore totali	Costo orario medio (€/h)	Costo totale (€)	Note
1	Riunioni annuali di coordinamento	4	1	4	25,00	100,00	
2	Prova di evacuazione annuale	4	2	8	25,00	200,00	Compreso briefing di preparazione
3	Informazione e formazione sugli impianti, macchinari ed attrezzature concesse in comodato d'uso	4	1	4	25,00	100,00	
4	Altre riunioni	4	1	4	25,00	100,00	Per fatti contingenti ed imprevedibili

TOTALI: 5 ore 20 ore 500,00 €

**I costi della sicurezza sono valutati ammontare a:**

**€ 100,00 annuale**

**€ 500,00 annui**

**€ 600,00 ANNUI**

**DURATA DEL CONTRATTO 3 ANNI**

**PERTANTO IL COSTO STIMATO PER GLI ONERI DELLA SICUREZZA AMMONTA A € 1.800,00**